

ATTO DI INDIRIZZO

RISARCIMENTO DANNI AMBIENTALI RAM

In relazione agli ultimi monitoraggi sulla qualità dell'aria condotto dall'agenzia Arpa/Dap di Messina per un periodo che va da marzo 2009 ad ottobre 2009 inerenti le sostanze inquinanti quali So2, Nox, Pm10 e soprattutto composti organici volatili (benzene e suoi derivati), si evince dalle conclusioni dell'Arpa così riportate: “...vanno evidenziati frequenti valori di concentrazione media oraria, degli idrocarburi non metanici (NMHC) conseguenza di elevati valori dei singoli idrocarburi...Tali parametri fortemente anomali ritenendosi riconducibili alle attività svolte dalla Raffineria di Milazzo sono un indice di inquinamento da attenzionare sia in relazione alla molestia olfattiva, sia per gli effetti sulla salute”.

A fronte di tale situazione si ritiene opportuno in osservanza alle normative e nello specifico al Dlgs. 152/2006, che riconosce il danno ambientale anche rispetto all'atmosfera

- a) Attivarsi per porre fine con effetto immediato a tale situazione di penalizzazione dei cittadini che vedono mettere a repentaglio la propria salute;**
- b) Attivarsi per porre in essere concrete azioni risarcitorie, così come previsto dalla normativa, tenendo conto delle conseguenze penalizzanti provocate da tale situazione non solo alla pubblica salute, ma anche all'economia. Infatti le criticità ambientali hanno negli anni comportato gravi danni al turismo, alla pesca e soprattutto all'agricoltura, dove un recente studio Enea attesta un calo della resa agricola relativa ad alcune specie di ortaggi, pari al 27 per cento con la quantificazione del danno economico.**

Santo Catalano
Consigliere comunale Mpa